



## - SOMMARIO -

**Pag. 2**

*Il bilancio d'esercizio  
chiuso al 31 dicembre 2007*

**Pag. 3**

*\_Virosi della Cipolla da seme  
Intervista a Davide Dradi*

**Pag. 4**

*\_Informazioni tecniche:  
Lattuga - Ravanello e ramolaccio  
Bunching Onion - Cavolo da seme*

**Pag. 5**

*\_Informazioni tecniche:  
Cipolla contro la peronospora  
Porro da seme*

**Pag. 6**

*\_Informazioni tecniche:  
Attenzione agli inquinamenti - Bietola da  
orto - Bietola da zucchero - Bietola da seme  
- Cicoria e scarola*

**Pag. 7**

*\_Informazioni tecniche:  
Finocchio - Carota - Prezzemolo - Sedano -  
Pastinaca - Spinacio*

**Pag. 8**

*\_Assemblee Ordinarie Separate  
Assemblea Generale Ordinaria*

## Considerazioni sull'annata 2007

Con la prossima Assemblea sociale del 4 maggio prossimo si va a chiudere il bilancio della campagna 2007.

Una campagna deludente per i produttori, che non hanno potuto realizzare il reddito previsto.

Un bilancio magro, che riflette l'andamento climatico sfavorevole della tarda primavera e dell'estate 2007, segnato dalla scarsa resa della bietola da zucchero, dalla resa inferiore alle medie dei cavoli ibridi e soprattutto dalle rese disastrose delle cipolle che nel 2007 hanno toccato il record negativo di tutti i tempi. I numeri assoluti sono di tutto rispetto, con le integrazioni per basse rese che ammontano a 2,4 milioni di Euro e premi di qualità per 700 mila Euro, ma non possiamo non rilevare che per effetto di una maggiore superficie coltivata le integrazioni unitarie per ettaro sono inferiori del 10% rispetto al 2006, mentre i premi hanno subito un taglio del 50%.

Questo risultato è senz'altro insoddisfacente per i produttori, specie in una annata che ha visto i prezzi delle colture estensive impennarsi, così come i costi dei fertilizzanti e di tutti gli altri mezzi tecnici utilizzati per le coltivazioni.

Se vogliamo cogliere un aspetto positivo di questo bilancio dobbiamo guardare al valore delle contestazioni per bassa qualità, che da alcuni anni continuano il loro trend al ribasso e quest'anno, salvo fatti imprevisti, dovrebbero attestarsi al di sotto del 3% del fatturato.

Questo aspetto è importante prima di tutto perché minori perdite per contestazioni vogliono dire più risorse economiche da destinare alla produzione; inoltre una migliore qualità crea maggiore fiducia nei clienti e perciò una prospettiva di contratti a migliori condizioni.

I produttori e la struttura tecnica quindi hanno lavorato bene e generato più valore per tutta la Cooperativa: di rilievo è che questa tendenza positiva non è un fatto occasionale dovuto all'annata siccitosa, ma si registra da alcuni anni.

Il processo di ristrutturazione avviato 4 anni fa non ha quindi influito negativamente sul livello di qualità della produzione, come temevano alcuni, ma pare al contrario aver stimolato l'orgoglio del personale che ha lavorato con maggiore efficacia, nonostante la riduzione dell'organico.

Un altro fattore che ci fa guardare al futu-

ro con maggiore ottimismo è la ripresa dei prezzi agricoli a livello mondiale che finalmente ha dato un po' di fiato anche ai nostri contratti.

I miglioramenti si vedranno sul 2008 in maniera limitata, essendo stati contrattati i prezzi delle colture biennali prima della tendenza alla risalita del mercato, ma saranno più sensibili a partire dal 2009, ove si prevedono consistenti ritocchi al rialzo, soprattutto per le cipolle.

Per l'annata 2008, visti i risultati del 2007, si impone una certa prudenza.

Gli ettari di produzione sono in linea con il 2007, con previsione di un fatturato oltre i 24 milioni di Euro.

Tuttavia il 2007 ci ha insegnato che tutto può ancora succedere, per cui prima di trarre conclusioni attendiamo fiduciosi il mese di agosto sperando, come ci auguravamo lo scorso anno, nella "fortuna di avere una annata normale".

**Stefano Balestri**

# Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

Il 26 marzo scorso, il consiglio di amministrazione ha definito il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 che sarà sottoposto all'approvazione dei soci in assemblea. I criteri adottati sono quelli previsti dal codice civile e la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una continuità aziendale.

Nel 2007, la produzione è stata inferiore alle aspettative, si sono ottenute rese ad ettaro inferiori alle previsioni e a quelle degli anni precedenti. Di conseguenza rispetto alle aspettative il valore della produzione "ricavi seme, servizi e differenza delle scorte iniziali e finali" è stato inferiore di 3,1 milioni di Euro. Il prodotto conferito dai soci ammonta a 13,8 milioni di Euro e rappresenta il 57,2% del valore della produzione.

Il valore delle contestazioni dai clienti sulla qualità del seme è stato il più basso degli ultimi anni; è un dato molto importante che ha portato un grosso contributo economico e tecnico. Inoltre nell'esercizio 2007, nonostante il relativo fondo, accantonato negli anni precedenti, sia ritenuto capiente, si è provveduto ad adeguarlo accantonando Euro 250.000,00.

Relativamente ai costi va evidenziato che sono in linea rispetto alle previsioni e in alcuni casi si sono ridotti. Il consiglio di amministrazione ha deciso di riconoscere una parte di premio ai dipendenti, inteso anche come investimento nel personale a fronte dell'ottimo risultato ottenuto sulle contestazioni.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano ad Euro 983.123,00 e come per gli anni passati sono stati calcolati utilizzando le aliquote massime e per alcune categorie si è provveduto ad ammortamenti anticipati.

La gestione finanziaria, intesa come differenza fra gli interessi attivi "realizzati" e gli interessi passivi "pagati", è confermata

negativa di Euro 102.000 e incide lo 0,4% sul valore della produzione. Nel corso del 2007 la cooperativa ha realizzato investimenti per circa Euro 3,4 milioni, (ultimazione fabbrica Molise, realizzazione del nuovo impianto di ritiro seme colture industriali, macchine operatrici e attrezzature di campagna, rinnovo sistema informatico). Inoltre si è pagato un ulteriore acconto per l'impegno all'acquisto dell'unità immobiliare adiacente alla sede centrale. Tali investimenti sono stati coperti con mezzi propri della cooperativa e con un finanziamento a fondo perduto dalla Regione Molise.

Relativamente alla situazione finanziaria si evidenzia che tutti i debiti pari ad Euro 26,4 milioni, sono coperti dai crediti pari ad Euro 29,2 milioni, rimanendo una disponibilità pari ad Euro 2,8 milioni. Relativamente alla consistenza del patrimonio netto "capitale sociale e riserve", esso ammonta ad Euro 16 milioni. Essendo gli investimenti "terreni, fabbricati, attrezzature, partecipazioni in società" pari ad Euro 13,2 milioni, emerge che sono totalmente coperti dal patrimonio netto e la restante parte del patrimonio netto è a copertura della gestione corrente.

Dalla situazione patrimoniale e finanziaria emerge la liquidità disponibile per far fronte ai pagamenti che la C.A.C. deve di volta in volta effettuare; mentre nel lungo periodo emerge la capacità di affrontare investimenti con mezzi propri ancora adeguati. Nell'esame del risultato dell'esercizio, va anche tenuto conto degli accantonamenti e degli ammortamenti dell'esercizio, i quali, unitamente all'eventuale utile netto, compongono il cosiddetto "utile spendibile" cioè una quantità di denaro che è spendibile negli esercizi successivi, ad esempio per finanziare gli investimenti, oppure per diminuire i debiti verso banche o verso terzi. Nel 2007 tale utile spendibile è pari

ad Euro 1.372.950.

Concludendo, il consiglio di amministrazione, nella definizione del bilancio del 2007, ha anche quest'anno destinato tutte le risorse disponibili ai soci, mantenendo anche un adeguato livello di copertura dei rischi futuri.

Il risultato del 2007 porta ad un utile netto realizzato pari ad Euro 252.399,00 che il consiglio propone, ai sensi dello statuto sociale, di destinare nel seguente modo:

- Euro 7.572,00 pari al 3% dell'utile al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, costituito dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge 59/92;

- Euro 105.000,00 "circa" a dividendo sulle quote sociali versate nella misura massima del 5,5%;

- la restante parte di "circa" Euro 139.827,00 al Fondo di riserva legale ordinaria indivisibile.

Andrea Maltoni

## CONFERIMENTO 2007

Il pagamento del saldo sarà effettuato a partire da metà maggio, con le stesse modalità dell'acconto di dicembre: bonifico bancario o assegno di traenza.

I documenti relativi alla liquidazione, saranno spediti ad ogni socio tramite posta.



## "SCATTA" IL CONCORSO

Invitiamo tutti i soci ad inviare entro il 20 aprile fotografie dei loro campi, delle attrezzature, dei lavori, dei tempi passati e delle tradizioni agricole, nell'ambito della iniziativa "Scatta il concorso". Ricordiamo che le fotografie possono essere su supporto digitale o cartaceo, e vanno spedite a C.A.C., via Calcinaro 1450 - 47023 Cesena o trasmesse via mail a [cac@cacseeds.it](mailto:cac@cacseeds.it), indicando in entrambi i casi "Scatta il concorso".

L'immagine che pubblichiamo in questo numero arriva dal socio Anacleto Raffoni della provincia di Ravenna e ritrae un bel momento di lavoro di gruppo nei campi.

Vi ricordiamo che le fotografie che partecipano al concorso riceveranno un riconoscimento nel corso della prossima assemblea generale, fissata per domenica 4 maggio.

## Intervista a Davide Dradi

**Questo mese incontriamo un tecnico dell'azienda agricola sperimentale "Martorano 5" che tante volte ha collaborato con C.A.C. nelle sperimentazioni sulle colture da seme. In particolare gli chiediamo informazioni sui nuovi virus che sono stati scoperti sulla cipolla.**

**Prima di tutto vorrei chiederti come si è arrivati alla scoperta di questi nuovi virus?**

Tutto nasce da una vostra segnalazione. La scorsa estate vi eravate accorti che, nonostante le alte temperature e l'andamento piuttosto secco del periodo, i problemi con quella che sembrava peronospora erano aumentati; così ci siamo chiesti se oltre a quella malattia ci fosse qualcos'altro.

Controllando la sintomatologia dei campioni che mi avete portato, mi accorsi che molti dei sintomi potevano essere ascritti a virus. Facendo delle ricerche più approfondite mi accorsi che sintomi simili erano già stati segnalati nel mondo su cipolla ed attribuiti al virus della maculatura gialla dell'iris (Iris Yellow Spot Virus - IYSV).

**Come hai fatto ad essere sicuro che era proprio il "Iris Yellow Spot Virus"?**

Ho inviato i campioni al laboratorio dell'Osservatorio delle malattie delle piante di Bologna chiedendo di fare una verifica sulla presenza di virus. I risultati hanno confermato la presenza di diversi tospovirus. Sono stati trovati i virus della bronzatura del pomodoro (Tomato Spotted Wilt Virus - TSWV) e il virus della maculatura anulare necrotica dell'Impatiens (Impatiens Necrotic Spot Virus - INSV), mentre per quel che riguarda il virus della maculatura gialla dell'iris, sono in corso ulteriori accertamenti.

**Prima hai affermato che questi virus su cipolla erano già stati segnalati in altri paesi: quindi non è una novità la loro presenza sulla cipolla?**

Il virus della maculatura gialla dell'iris è stato osservato su cipolla fin dai primi anni Novanta e negli ultimi tempi si sta diffondendo ampiamente nel mondo. Viene studiato soprattutto sulle colture da seme,

perché a causa del loro ciclo più lungo, i danni sulla pianta sono più evidenti. Il virus della bronzatura del pomodoro invece è stato segnalato solo una volta su cipolla, in coltivazioni presenti negli USA; mentre il virus della maculatura anulare necrotica non era mai stato trovato su cipolla.

**Ci puoi spiegare in parole semplici cosa sono i tospovirus e in che cosa si differenziano rispetto agli altri virus?**

Tra i virus che colpiscono i vegetali sono i più simili a quelli che colpiscono gli animali. Nel caso della cipolla sono trasmessi dai tripidi. Il tripide quando si nutre su una pianta malata acquisisce il virus che si moltiplica e si mantiene all'interno del suo corpo per tutta la durata della sua vita. Così ogni volta che questo insetto punge un'altra pianta per nutrirsi, è in grado di trasmettere la malattia. Di fatto, la caratteristica principale di questi virus è quella di essere trasmessa dai tripidi.

**Che cosa sono i tripidi?**

I tripidi della cipolla sono insetti che si nutrono succhiando i liquidi delle piante. Sono molto diffusi e pur essendo molto piccoli, mediamente sono lunghi 1-1,5 mm, producono molti problemi non solamente alla cipolla ma anche a numerose altre piante sia coltivate che non.

**La malattia si trasmette anche in qualche altro modo?**

No! Solo i tripidi possono trasmettere queste malattie e c'è un rapporto molto stretto fra il virus e la specie di tripide vettore. Possiamo paragonare questo meccanismo a quello che succede per la malaria dove è solo una specie di zanzara può trasmettere la malattia. Altre modalità di trasmissione sono possibili ma solo in laboratorio. È importante sottolineare che la malattia non si trasmette tramite il seme.

**I paesi che da anni hanno trovato il virus nelle loro coltivazioni di cipolla da seme hanno dovuto sospendere le produzioni?**

No, niente affatto. Le produzioni da seme sono continuate. Semplicemente si è dovuto adottare una strategia di lotta mirata alla malattia.

**Più mirata a cosa?**

Più mirata alla lotta ai tripidi, senza i quali la malattia non si diffonderebbe.

**Noi tecnici C.A.C. da anni consigliamo di effettuare trattamenti contro i tripidi per i loro danni diretti oltre che alla pianta al**



**fiore, ma i risultati non sono stati pienamente soddisfacenti: ci puoi consigliare concretamente una valida strategia di lotta?**

Effettivamente il controllo di questi insetti sulla cipolla non è facile e molto spesso i risultati che si ottengono sono incompleti. Il ciclo del tripide è breve, e quando effettuiamo un trattamento insetticida, nel campo sono sicuramente presenti tutti gli stadi dell'insetto. Le larve e gli adulti che circolano sulla vegetazione vengono colpiti ma le uova, che sono infisse nella pianta, vengono risparmiate. Inoltre alcuni tipi di larve possono sfuggire al trattamento perché prima della metamorfosi, che le porterà allo stadio adulto, si lasciano cadere al suolo dove trovano rifugio e rimangono immobili senza nutrirsi per qualche giorno, allo stato di pupa. Un consiglio è bagnare bene la pianta e trattare nelle ore serali quando le forme mobili dei tripidi si muovono maggiormente, e dato che l'invasione dei tripidi comincia sempre dall'esterno, bisogna distribuire molto bene l'insetticida ai bordi del campo evitando di lasciare superfici non trattate. Al di là di queste considerazioni è comunque importante cominciare presto la difesa perché più tardi si ammalano le piante e meno soffrono per l'infezione virale.

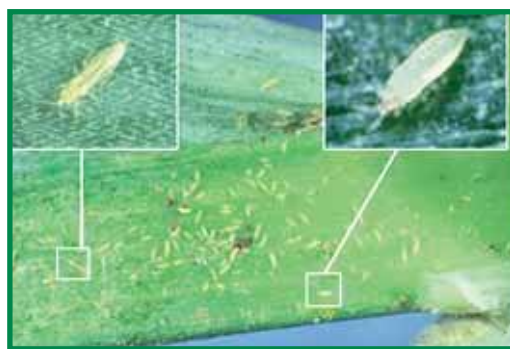
**Si può fare qualcos'altro oltre ai consueti trattamenti chimici?**

Tra le varie tecniche sperimentate nel mondo sembra molto interessante l'uso della paglia per pacciamare la cipolla. La presenza della paglia crea le condizioni ideali per lo sviluppo di predatori naturali di tripidi. In alcune prove d'oltreoceano i risultati sono stati addirittura migliori rispetto ad un normale programma di trattamenti con insetticidi.

**Grazie per gli ottimi consigli. Un'ultima domanda: sono previste nuove prove sulla coltura della cipolla?**

Sì. Quest'anno in collaborazione con C.A.C. si valuterà l'efficacia dei trattamenti precoci nella lotta contro i tripidi a partire dalla concia del seme. Proveremo anche la paglia.

**Bene. A risentirci allora dopo i risultati dei campi prova.**



# Informazioni tecniche



## LATTUGA

Si consiglia di trattare preventivamente dopo il diradamento delle piantine (alla 4°/5° foglia) contro parassiti quali **pulce** e **afidi** e crittogame quali **botritis**, **sclerotinia** e **peronospora**. Contattare l'ufficio Tecnico per i prodotti da usare. Prodotti consigliati:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>PLENUM 50 WG</b>	Pymetrozine	gr 500
<b>+ PREVICUR</b>	Propamocarb	lt 1
<b>+ ORTIVA</b>	Azoxystrobin	cc 500
<b>+ ADESIVO</b>		cc 500



## RAVANELLO E RAMOLACCIO A SEMINA PRIMAVERILE (aprile)

Riteniamo opportuno consigliare in questo periodo la lotta contro i principali parassiti: **mosca**, **pulce**, **agrotide** e crittogame: **peronospora** e **alternaria**. Consigliamo un trattamento alla 3°/4° foglia e da ripetere alla levata a seme. Prodotti consigliati:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>KARATE XPRESS</b>	Lamda Cyhalothrin	gr 700
<b>POMARSOL 50 WG</b>	Thiram	kg 1,0
<b>CONCIME FOGLIARE</b>	Nutriline 20-20-20	kg 2
<b>+ ADESIVO</b>		cc 500

N.B. Da ripetere **prima della fioritura** (alla sera) con gli stessi prodotti.



## BUNCHING ONION

### DIFESA

Prima della fioritura è necessario eseguire un trattamento contro la **ruggine** utilizzando prodotti efficaci anche contro la **peronospora**. Consigliamo di intervenire con i seguenti prodotti:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>SYLLIT 35 FLO</b>	Dodina	lt 1
<b>+ ADESIVO</b>		lt 0,6

N.B.: in fioritura non usare prodotti a base di rame



## CAVOLO DA SEME

### DIFESA

Durante la fioritura in caso di clima umido e piovoso trattare contro **peronospora**, **alternaria** e **afidi** utilizzando:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>KLARTAN 20 EW</b>	Fluvalinate	lt 0,3
<b>RIDOMIL GOLD</b>	Metalaxil	kg 1,8
<b>ERT 23</b>	Amminoacidi,	lt 3,0
	Vitamine, Microelementi	
<b>FLORAL 20-20-20</b>	N P K + Microelementi	kg 1,5

Aggiungere sempre l'adesivo cc 100/hl.

# Informazioni tecniche



## CIPOLLA CONTRO LA PERONOSPORA

### DIFESA CONTRO LA PERONOSPORA

In questo periodo, ogni volta che si verificano le condizioni favorevoli alla malattia (pioggia e umidità), è necessario intervenire tempestivamente contro la Peronospora utilizzando prodotti sistemici e continuare la lotta alla Botritis. Con l'incremento delle temperature, iniziare la difesa contro i Tripidi. Consigliamo di intervenire contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>DURSBAN 75 WG</b>	Clorpirifos	gr 700
<b>MELODY COMPACT</b>	Iprovalicarb + Rame	kg 3
<b>BOTRASCAM 75 W</b>	Dicloran	kg 1
<b>ADESIVO BREAK-THRU S240</b>		ml 100

- Ripetere i trattamenti ogni 7-10 giorni in base all'andamento stagionale alternando prodotti sistemici con prodotti di copertura.
- Per migliorare l'efficacia ed evitare fenomeni di resistenza cambiare ogni volta il principio attivo utilizzato.

Ricordiamo i prodotti antiperonosporici che si possono utilizzare in alternanza:

Prodotto	P/a	Dose / ha	Caratteristiche
<b>SYLLIT 35 FLO</b>	Dodina	lt 1,5	Preventivo
<b>CURZATE R BIANCO</b>	Cymoxanil + Rame	kg 3	Preventivo e curativo
<b>RIDOMIL GOLD R</b>	Metalaxil-M + Rame	kg 4	Preventivo e curativo
<b>FOLIO GOLD</b>	Metalaxil-M + Clortalonil	lt 2,5	Attivo anche su Botritis

- I prodotti curativi vanno impiegati entro 2-3 giorni dalla sospetta infezione.
- In caso di infezione in corso con comparsa di spore diffuse (muffa), intervenire con prodotti curativi: due interventi, alla dose massima, a distanza di 4-5 giorni uno dall'altro.
- Il Curzate associato agli altri antiperonosporici ne migliora l'efficacia sia nella prevenzione che nella cura della malattia.

**Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico (0547-643511) o i collaboratori e i tecnici di zona.**



## PORRO DA SEME

### DIFESA

Se non ancora fatto, per evitare attacchi di elateridi, trattare con un geodisinfestante:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>MOCAP</b>	Etoprofos	lt 6

Questo trattamento è efficace contro la mosca ed ha un effetto collaterale anche contro i tripidi. In questo periodo si continua la difesa contro Peronospora e Ruggine e, con l'aumento delle temperature, iniziare la difesa contro i tripidi. Consigliamo di trattare contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>LASER</b>	Spinosad	ml 200
<b>SYLLIT 35 FLO</b>	Dodina	lt 1,2
<b>ADESIVO BREAK-THRU S240</b>		ml 100

### CONCIMAZIONE

Se non si è ancora fatto, è necessario concimare al più presto apportando 30 unità di azoto utilizzando concimi complessi:

Prodotto	Dose / ha
<b>25-10</b>	ql 1
<b>SUPER ROBUR</b>	ql 2

### DISERBO

Per evitare inerbimenti tardivi si è ancora in tempo per eseguire il diserbo chimico. Consigliamo di intervenire al più presto, **prima della montata a seme**, utilizzando un prodotto di contatto e uno residuale:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>GOAL 480 SC</b>	Oxyfluofen	lt 0,1
<b>RAMROD FLOW</b>	Propachlor	lt 6 - 8

- Rispettare scrupolosamente le dosi consigliate.
- Per avere una buona efficacia, se si opera su terreno asciutto, è necessario che piova entro 6-8 gg. dal diserbo. E' bene affrettarsi nella posa dei ferri che dovranno sostenere le piante dalla montata a seme fino alla raccolta. I paletti vanno messi ad una distanza minima di 6 metri uno dall'altro, in tutte le file, in tutte le varietà ibride e standard.

# Informazioni tecniche

## ATTENZIONE AGLI INQUINAMENTI

Si raccomanda ai soci produttori di prestare la massima attenzione al fatto che durante la fioritura c'è il rischio di avere seme inquinato da altre colture presenti nelle vicinanze delle coltivazioni.

In particolare bisogna fare attenzione a fossi e campi dove si è coltivato negli anni precedenti ed agli orti delle case vicine.

Per ogni necessità i tecnici, i collaboratori ed il personale addetto agli isolamenti sono a disposizione.

Ogni coltivatore deve sentirsi responsabile dell'isolamento della propria coltura.

La collaborazione migliora il punteggio per le colture che hanno il premio qualità.

Confidiamo quindi nella collaborazione di tutti i soci.



### BIETOLA DA ORTO, DA COSTA E TAGLIO

Da visite tecniche effettuate si consiglia di trattare contro:  
Cassida, Cleono, Lixo, Afidi e Peronospora.

**Per ulteriori chiarimenti contattare Uff. Tecnico Settore Bietole.**

### BIETOLA DA ZUCCHERO

Da visite tecniche effettuate si consiglia di trattare contro:  
Atomaria, Altica, Cassida e Cleono.

**Per ulteriori chiarimenti contattare Uff. Tecnico Settore Bietole.**

### BIETOLA DA SEME

**NON LASCIATE INQUINARE LA VOSTRA COLTURA DALLE EMERGENTI E DAGLI ORTI !!! IL SEME INQUINATO NON È DI QUALITÀ.**

Le emergenti costituiscono sempre un grave problema. È importante fare particolare attenzione nei casi in cui la coltura dell'anno precedente (bietola) ritorni ad emergere nonostante la lavorazione dei terreni.

Durante le visite tecniche in campagna, spesso, si notano emergenti nei campi dove l'anno precedente erano state coltivate bietole.

Vi ricordiamo l'obbligo di eliminare le piante emergenti nella vostra azienda e di controllare i campi e gli orti dei vostri vicini perché la "montata a seme" delle stesse compromette la qualità finale del prodotto.

Il seme inquinato non è commercializzabile e mette a rischio i rapporti con i nostri clienti. I tecnici della Cooperativa sono impegnati in questo lavoro e pronti ad intervenire nei casi più difficili.

Con il vostro aiuto raggiungeremo migliori risultati.

Dovete tenere presente che uno dei parametri che concorrono al punteggio del premio qualità è "Collaborazione alle operazioni di isolamento spaziale prefiorite".

Collaborare significa ottenere un punteggio più alto nella "Scheda valutazione socio" e quindi valorizzare meglio il vostro lavoro.



### CICORIA E SCAROLA A SEMINA DIRETTA

Vogliamo ricordare ai Soci produttori di **cicoria** da seme che in questo periodo è indispensabile la **cimatura** del fusto.

L'operazione deve essere eseguita quando le piante hanno raggiunto un'altezza di circa 60-70 cm. da terra. Con una o due cimature si tagliano di 10-15 cm. gli apici vegetativi delle piante.

In questo modo si favorisce l'emissione delle gemme laterali del fusto **migliorando la qualità e la produttività della coltura**. Dopo la cimatura trattare contro **afidi, oidio e ruggini**.

Contattare l'ufficio tecnico per i prodotti da usare. Prodotti consigliati:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>KARATE XPRESS</b>	Lamda Cyhalothrin	gr 700
<b>TIOWETTING FL</b>	Zolfo Bagnabile	kg 1,0
<b>POMARSOL 50 WG</b>	Thiram	kg 1,5
<b>+ ADESIVO</b>		cc 500

# Informazioni tecniche



## FINOCCHIO - CAROTA - PREZZEMOLO - SEDANO - PASTINACA - CORIANDOLO

### DISERBO (POST-EMERGENZA)

1) Trattare alla 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> foglia vera con:  
(fine Marzo-Aprile)

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>AFALON DS</b>	Linuron	cc 700/800/ha
<b>STOMP 330 E</b>	Pendimethalin	lt 1,5/ha

N.B.: Usare 400-500 litri di acqua per ha.



## SPINACIO

### DISERBO (POST-EMERGENZA)

1) Trattare alla 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> foglia vera con:  
(fine Marzo)

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>BETANAL SE</b>	Phenmedipham	lt 1,2/ha
<b>STARANE 21</b>	Fluroxipir	cc 100/ha

2) Da ripetere dopo 15-20 giorni con:  
(Aprile)

Prodotto	Dose / ha
<b>BETANAL SE</b>	lt 1,5/ha
<b>STARANE 21</b>	cc 150/ha

N.B.: Usare 200-300 litri di acqua per ha.

**RETI  
SERRE  
CONCIMI  
IRRIGAZIONE  
FITOSANITARI  
IMPIANTISTICA  
PACCIAMATURE**

**1901  
CONSORZIO  
AGRARIO**  
FORLÌ - CESENA - RIMINI  
Via M.Sauli, 16 Forlì  
Tel. 0543.791340/791321

**Semencoop  
professionist**

**Simbiosys<sup>®</sup>**

**L'ortolano**  
**L'ORTOLANO srl**  
Via Calcinaro 3425 - 47023 CESENA (FC) ITALIA  
Telefono 0547381835 - Fax 05473819280  
"Il seme della Qualità"

**BIG<sup>®</sup>  
Pack**  
**FLORAL**

## COMPRO \_ VENDO

**VENDI UN MEZZO AGRICOLO?  
SEI ALLA RICERCA DI ATTREZZATURA  
PER I TUOI LAVORI?  
QUESTO SPAZIO FA AL CASO TUO!  
INDIRIZZA LE TUE SEGNALAZIONI DI  
ACQUISTO E/O VENDITA MEZZI, E LE  
EVENTUALI IMMAGINI, TRAMITE POSTA  
ALL'UFFICIO SOCI C.A.C., VIA CALCINARO  
1450 - MARTORANO DI CESENA OPPU-  
RE VIA MAIL A  
CAC@CACSEEDS.IT**



**Cooperativa  
Agricola  
Cesenate**



## CAC Sementi News

**Mensile dell'Organizzazione Produttori Cooperativa Agricola Cesenate  
Società Cooperativa Agricola**

Redazione: via Calcinaro 1450 - 47023 Martorano di Cesena (FC) - Tel. 0547 643511  
Direttore editoriale: Denis Casadei  
Direttore Responsabile: Enrica Mancini  
Redazione: Franco Baldisserri, Tania Buda, Romano Fabbri, Luigi Gianoglio, Edmo Terzi  
Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90 - Registro di stampa N. 5/90  
Tariffa Regime Llbero: Poste Italiane s.p.a  
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Forlì  
Impianti e stampa: Brighi e Venturi snc (Cesena) - Distribuzione gratuita

**Le lettere al giornale possono essere inviate tramite:**  
- posta: C.A.C., UFFICIO SOCI - via Calcinaro 1450 - 47023 Martorano di Cesena (FC)  
- fax: 0547 381002 (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)  
- email: cac@cacseeds.it (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)

## ASSEMBLEE ORDINARIE SEPARATE

Le date di svolgimento delle tre assemblee territoriali saranno le seguenti.

*Prima convocazione:* 16 aprile 2008 ore 7,00

*Seconda convocazione:*

**GIOVEDÌ 17 APRILE 2008 ALLE ORE 20,30**  
presso la sede C.I.A. di Imola, via Riccione 4 (Imola)

**VENERDÌ 18 APRILE 2008 ALLE ORE 20,30**  
presso Bar-Ristorante Montecucco San Giorgio di Pesaro (PU)

**VENERDÌ 18 APRILE 2008 ALLE ORE 20,30**  
presso la sede sociale C.A.C., via Calcinaro 1450 (Cesena)

L'ordine del giorno è analogo a quello riportato sotto, con l'aggiunta dopo il punto 6 di un punto 7) Nomina delegati alla Assemblea Generale ordinaria dei delegati.

## ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI DELEGATI

*Prima convocazione:* 29 aprile 2008 ore 7,00

*Seconda convocazione:*

**Domenica 4 maggio 2008 ore 9,30**

con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2007, nota integrativa e relativa relazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale;
2. Approvazione Bilancio preventivo 2008;
3. Conferimento incarico certificazione di bilancio e controllo contabile esercizi 2008-2009-2010;
4. Modifica regolamento interno, capitolo 1 "Conferimento da soci";
5. Elezione del Consiglio di Amministrazione per fine mandato;
6. Determinazione compenso amministratori per la loro attività collegiale;
7. Varie ed eventuali.

**Tutti i soci sono invitati a partecipare**

Nel corso della giornata saranno inoltre consegnati riconoscimenti in occasione del 60° anniversario della Cooperativa e saranno premiati i vincitori della seconda edizione di "Scatta il concorso".

Concluderà i lavori il Presidente Nazionale Legacoop Giuliano Poletti.

**Per i soci delle zone più lontane, come tutti gli anni, si organizzeranno le partenze in pullman come di seguito:**

### ZONA RIMINI

(Prenotazione Sig. Parma Daniele  
cell. 335/6087404  
Dallara Marcello cell. 335/8251882)  
ore 7,35 S. Clemente  
ore 7,50 Coriano  
ore 8,00 Consorzio Agrario di Ospedaletto  
ore 8,05 Gaiofana (S.M. Cerreto)  
ore 8,10 Spadarolo (via Marecchiese)  
ore 8,15 Vergiano  
ore 8,20 S. Martino dei Mulini  
ore 8,25 S. Arcangelo

### ZONA MONTEGRIDOLFO-CATTOLICA

(Prenotazione Sig. Staccoli Alan e Nando  
cell. 335/6248398 - stabilimento  
tel. 0541/855134 - 855086)  
ore 7,20 Montecchio  
ore 7,30 Tavullia  
ore 7,40 Trebbio  
ore 7,50 Mondaino  
ore 7,55 Saludecio  
ore 8,10 S. Giovanni in Marignano

### ZONA PESARO

(Prenotazione Sig. Frattini  
cell. 335/5925061)  
ore 7,20 Ex Bar Terzina S. Giorgio di Pesaro

### ZONA ANCONA

(Prenotazione Sigg. Piersanti Paolo e Benedetto  
cell. 335/6128170 - 333/5758072)  
ore 7,20 Corinaldo Via S. Maria (Piersanti)  
ore 8,05 Senigallia

### ZONA MACERATA

(Prenotazione Sig. Verdini  
tel. 071/948690 - cell. 336/425579)  
e Sig. Piersanti tel. 071/679178  
cell. 333/5758072)  
ore 7,05 Rotatoria Filottrano  
ore 7,20 Stazione Ferroviaria Jesi  
ore 8,05 Senigallia - pesa pubblica.

### ZONA ASCOLI PICENO

(Prenotazione Sig. Danilo Napoleoni  
e Luigi Malavolta

tel. 0734/938403 - cell. 338-8047486)  
ore 6,05 Rotella  
ore 6,30 Bivio Ortezzano  
ore 7,00 Casa Malavolta  
ore 7,20 Ingresso autostrada  
Porto S. Giorgio.

### ZONA IMOLA-CASTEL S. PIETRO TERME

(CIA - Segreteria tel. 0542-646111)  
ore 7,50 Coop. Pempa Imola Via Cesena, 15

### ZONA FOGGIA

(Prenotazione Sig. Saletti Mino  
cell. 335/7811598  
CAC Molise - tel. 0875/752400)  
ore 4,50 ritrovo davanti alla Casa  
Comunale di Chieuti